

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2002 a euro 33.926 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs banche	221	506	-285	-56,3%
Acconti	73	360	-287	-79,7%
Debiti vs fornitori	25.092	76	25.016	>
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	644	80	564	705,0%
Debiti tributari	1.321	169	1.152	681,7%
Debiti previdenziali	49	43	6	14,0%
Debiti vs personale dipendente	29	41	-12	-29,3%
Debiti vs iscritti	4.112	4.991	-879	-17,6%
Fondo pensione agli iscritti	2.123	766	1.357	177,2%
Altri debiti	262	192	70	36,5%
Totale Debiti	33.926	7.224	26.702	369,6%

- ♦ **Debiti vs banche:** sono principalmente rappresentati dallo stanziamento, pari a euro 191 mila, della imposta sostitutiva (D.Lgs. 461/97) sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione al 31 dicembre. Tale imposta viene prelevata alla fonte dai Gestori ed è stata addebitata nei primi mesi dell'anno 2003.
- ♦ **Acconti:** si riferiscono ad anticipazioni ricevute dai conduttori degli immobili di proprietà dell'Ente in relazione sia ai canoni di locazione sia agli oneri di gestione.
- ♦ **Debiti vs fornitori:** rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2002. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione. La variazione in aumento di euro 25.016 mila si riferisce per euro 24.800 mila al saldo da corrispondere nel corso del 2003 alla parte venditrice dell'immobile sito in Roma - Piazza Barberini, 17/21 acquistato in data 21 dicembre 2002. L'operazione di compravendita con pagamento dilazionato è stata garantita con una fidejussione rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena dietro costituzione di pegno a favore della Banca del portafoglio titoli dalla stessa gestito. La commissione di euro 23 mila è pari allo 0,18% del capitale garantito, mentre l'investimento della liquidità disponibile ha permesso di ottenere rendimenti netti del 2,50% con uno spread positivo pari al 2,32%.

- ♦ **Debiti vs fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2002, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.
- ♦ **Debiti tributari:** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:
 - IRAP per euro 10 mila;
 - IRPEG per euro 199 mila;
 - Ritenute IRPEF per euro 60 mila, operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2003;
 - Altri debiti tributari per euro 1.052 mila costituiti quasi esclusivamente dal saldo dell'imposta di registro dell'atto di compravendita dell'immobile sito in Roma - Piazza Barberini, 17/21.
- ♦ **Debiti previdenziali:** rappresentano l'ammontare dell'onere previdenziale maturato sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2002 e versato a gennaio 2003.
- ♦ **Debiti vs personale dipendente:** rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2002 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non liquidate alla fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.
- ♦ **Debiti verso iscritti:** evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Di seguito evidenziamo la composizione sintetica della voce:

- eccedenze di versamento rispetto al dovuto determinato in seguito alla presentazione del modello reddituale:
..... euro 2.012 mila;
- eccedenze di versamento determinate in seguito alla non presentazione del modello reddituale:
..... euro 2.099 mila;
- debiti vs pensionati per versamenti eccedenti:..... euro 1 mila.

Al fine di regolarizzare le posizioni per le quali l'Ente è in possesso di versamenti, ma a fronte dei quali non ha ricevuto i relativi modelli reddituali per uno o più anni, si è proceduto nei primi mesi del 2003 all'invio delle relative comunicazioni a mezzo raccomandata.

Inoltre, il valore in bilancio della voce "debiti verso iscritti" è contabilizzato al netto dei relativi crediti per contribuzione previdenziale per i quali si è potuto applicare, a norma di legge, la compensazione legale così come commentato nella voce "crediti vs iscritti".

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito si evidenzia la composizione analitica della voce debiti vs iscritti per tipologia di eccedenza e per anno di riferimento:

Descrizione Anno di riferimento	ECCELENZE debiti	RIMBORSI di eccedenze al 31.12.2002	ECCELENZE NETTE
Debiti vs iscritti attivi in presenza di dichiarazione reddituale			
1996	241	0	241
1997	553	0	553
1998	529	8	521
1999	716	17	699
2000	455	36	419
2001	526	91	435
2002	625	127	498
Compensazione legale	(1.354)	0	(1.354)
Totale debiti vs iscritti attivi	2.291	279	2.012
Debiti vs iscritti in assenza di dichiarazione reddituale			
1996	149	0	149
1997	357	0	357
1998	262	0	262
1999	283	0	283
2000	395	0	395
2001	653	0	653
Totale debiti vs iscritti non dichiaranti	2.099	0	2.099
Debiti vs pensionati			
1996	8	0	8
1997	16	0	16
1998	6	0	6
1999	6	1	5
2000	8	0	8
2001	35	0	35
2002	3	4	(1)
Compensazione legale	(76)	0	(76)
Totale debiti vs pensionati	6	5	1
Totale debiti vs iscritti per eccedenze	4.396	284	4.112

♦ **Fondo pensione agli iscritti**, pari a euro 2.124 mila è così costituito:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo Pensione di Vecchiaia	1.534	725	809	111,6%
Fondo Pensione di Invalidità	69	-	69	-
Fondo Pensione di Inabilità	125	-	125	-
Fondo Pensione ai Superstiti	396	41	355	865,9%
Totale Fondo Pensione agli Iscritti	2.124	766	1.358	177,3%

Rappresenta l'ammontare del montante maturato dall'iscritto al momento del pensionamento, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2002 risultano pensionati 128 iscritti di cui 95 usufruiscono della pensione di vecchiaia, 17 della pensione indiretta, 9 della pensione di inabilità, 5 della pensione di invalidità e 2 della pensione di reversibilità.

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2002 è così composto:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Pensione di Vecchiaia	80	26	54	207,7%
Pensione di Invalidità	6	-	6	-
Pensione di Inabilità	12	-	12	-
Pensione ai Superstiti	14	1	13	>
Totale Pensione agli Iscritti	112	27	85	314,8%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2002 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

♦ **Altri debiti** sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs organi di amministrazione e controllo	67	60	7	11,7%
Debiti vs collaboratori	1	4	-3	-75,0%
Debiti vs Collegi Provinciali	26	-	26	-
Debiti vs altri per incassi non abbinati	67	97	-30	-30,9%
Debiti vs Diners	33	27	6	22,2%
Debiti diversi	9	4	5	125,0%
Depositi cauzionali su locazioni attive	58	-	58	-
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	1	-	1	-
Totale Altri debiti	262	192	70	36,5%

- **Debiti vs organi di amministrazione e controllo:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.
- **Debiti vs altri per incassi non abbinati:** si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. In particolare si evidenzia la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.01	97
Incrementi (non abbinati anno 2002)	45
Decrementi (incassi non attribuiti negli anni precedenti ed abbinati nel 2002)	-75
Valore al 31.12.02	67

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,11% del totale degli incassi, pari a euro 40.200 mila, fenomeno in diminuzione rispetto l'esercizio precedente (-0,13%).

- **Debiti verso Diners:** la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Diners Club Europe S.p.a relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre 2002.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2002 pari a euro 270 mila risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei passivi	-	34	-34	-100%
Risconti passivi	270	3	267	>
Totale Ratei e Risconti passivi	270	37	233	629,7%

I risconti passivi si riferiscono alla quota parte di interessi di rateizzazione contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 217.630 mila e sono così composte:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo contribuito soggettivo	165.514	135.168	30.346	22,5%
Fondo rivalutazione L.335/95	23.974	17.038	6.936	40,7%
Fondo contribuito ind.maternità	160	123	37	30,1%
Riserva straordinaria	26.618	24.608	2.010	8,2%
Fondo di riserva art. 12 Reg.to	1.346	1.346	-	-
Avanzi/disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo esercizio	18	2.010	-1.992	-99,1%
Totale Patrimonio Netto	217.630	180.293	37.337	20,7%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2002 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- ♦ **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 30.346 mila (22,5%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - per euro 28.593 mila dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2002 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90;
 - per euro 786 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2001 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
 - per euro 3.309 mila dall'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2002 per gli anni dal 1996 al 2001;
 - per euro 246 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva rimborsata nell'esercizio 2002 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65esimo anno di età;
 - per euro 7 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2002 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 1.296 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2002;
 - per euro 128 mila dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;
 - per euro 665 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 524 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2002 hanno compiuto il 65esimo anno di età e che potrebbero richiedere il rimborso del montante maturato.

- ♦ **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 6.936 mila (40,7%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - per euro 6.755 mila dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2002 è pari al 4,3679%;
 - per euro 168 mila dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2001 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
 - per euro 406 mila dall'accantonamento della rivalutazione maturata sulla nuova contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2002 per gli anni dal 1996 al 2001;
 - per euro 44 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione rimborsata nell'esercizio 2002 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
 - per euro 173 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2002;
 - per euro 176 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 524 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2002 hanno compiuto il 65 esimo anno di età e che potrebbero richiedere il rimborso del montante maturato.

- ♦ **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 37 mila (30,1%). Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità per euro 30 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. Le indennità liquidate nell'esercizio risultano essere inferiori rispetto alla stima della contribuzione per l'anno 2002, corrispondente a euro 66 mila.

- ♦ **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 2.010 mila (8,2%) corrispondente giuste indicazioni del Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 69/2002) in sede di ripartizione dell'avanzo dell'esercizio 2001.

- ♦ **Fondo di riserva art. 12 Reg.to:** la voce di euro 1.346 mila non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

- ♦ **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 18 mila.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni c/impegni	-	5.126	-5.126	-100,0%
Garanzie prestate	-	1.290	-1.290	-100,0%
Fidejussioni	389	77	312	405,2%
Totale Conti d'ordine	389	6.493	-6.104	-94%

Immobilizzazioni c/impegni:

La voce registra la diminuzione del 100% in relazione all'adempimento degli impegni stanziati nel 2001 sia per l'acquisto della sede, avvenuto a luglio 2002, sia per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in via Sistina, 4 - Roma, avvenuta a settembre 2002.

Garanzie prestate (Fidejussioni):

La voce registra la diminuzione del 100% in relazione all'estinzione della garanzia in seguito all'acquisto, avvenuto in data 21 marzo 2002, dell'immobile sito in Piazza Barberini, 52.

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

Si riferiscono per euro 175 mila alle fidejussioni rilasciate all'Ente a titolo di cauzione prevista dalla L.392/78 dalle Società conduttrici delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente e per euro 214 mila alla fidejussione rilasciata dalla Società appaltatrice dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in via Sistina, 4 - Roma.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in migliaia di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 504 mila risulta essere composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI	115	27	88	325,9%
Pensione di vecchiaia	80	26	54	207,7%
Pensione di invalidità	6	-	6	-
Pensione di inabilità	12	-	12	-
Pensione ai superstiti	14	1	13	>
Perequazione automatica delle pensioni	3	-	3	-
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	8	-	8	-
Liquidazione in capitale L.45/90	8	-	8	-
Altre	-	-	-	-
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	29	75	-46	-61,3%
Indennità di maternità L.379/90	29	75	-46	-61,3%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	290	514	-224	-43,6%
Rimborsi agli iscritti (art. 20 Reg.to EPPI)	290	513	-223	-43,5%
Altri	-	1	-1	-100,0%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	62	3	59	>
Benefici Assistenziali	-	3	-3	-100,0%
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	62	-	62	-
Altre	-	-	-	-
Totale prestazioni prev.li e assistenziali	504	619	-115	-18,6%

La variazione in diminuzione registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 115 mila (- 18,6%), si riferisce prevalentemente al minor onere sostenuto per la restituzione dei montanti maturati dagli iscritti over 65 che hanno cessato l'attività nel corso del 2002 senza aver maturato il diritto alla pensione e per la restituzione ai superstiti dell'iscritto.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 88 mila (325,9%) correlato all'aumento del numero dei pensionati variato dalle 47 unità del 2001 alle 128 del 2002. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ♦ **Indennità di maternità** pari a euro 29 mila (- 61,3%) rappresentano l'onere relativo alle 5 domande di indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ♦ **Rimborsi agli iscritti** per euro 290 mila (- 43,6%). Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto e dagli iscritti ultra sessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione come stabilito dall' art. 20 del Regolamento dell'Ente. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. In particolare la gestione dei rimborsi agli iscritti è così sintetizzabile:

Descrizione	Rimborsi			
	agli over 65 enni		ai superstiti	
	n°	Importo	n°	Importo
Soggettivo restituito	27	210	6	36
Rivalutazione		40		4
Totale montante restituito		250		40
Totale rimborsi agli iscritti ed ai superstiti (art.20 Reg.to EPPI)				
	33	290		

- ♦ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** per euro 62 mila si riferiscono alle provvidenze integrative di natura assistenziale a beneficio dei titolari dei trattamenti pensionistici di invalidità e inabilità. Tali benefici assistenziali, accordati ai pensionati con determinazione del Consiglio di Amministrazione, si concretizzano nell'integrazione della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente. La variazione in aumento trova giustificazione nel fatto che durante l'esercizio 2001 non erano stati erogati trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 881 mila, superiore di euro 127 mila (16,8%) si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente.

La variazione è principalmente imputabile alla nuova determinazione degli emolumenti deliberata nel mese di settembre 2001.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi CIG	171	121	50	41,3%
Compensi CDA	196	176	20	11,4%
Compensi Collegio Sindacale	53	45	8	17,8%
Totale Compensi Organi Ente	420	342	78	22,8%
Rimborso spese e gettoni di presenza CIG	185	134	51	38,1%
Rimborso spese e gettoni di presenza CDA	225	227	-2	-0,9%
Rimborso spese e gettoni di presenza Collegio Sindacale	51	51	-	0,0%
Totale Rimborsi spese e gettoni di presenza	461	412	49	11,9%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	881	754	127	16,8%

♦ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.

♦ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 121 mila con una variazione in diminuzione di euro 36 mila (- 22,9%) e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Consulenze legali e notarili	10	64	-54	-84,4%
Consulenze amministrative	31	21	10	47,6%
Servizio amministrativo del personale	14	15	-1	-6,7%
Consulenze tecniche e finanziarie	66	57	9	15,8%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUT.MO	121	157	-36	-22,9%

- ♦ **Consulenze legali e notarili:** l'onere ha registrato il decremento di euro 54 mila in relazione alla ridefinizione della collaborazione esterna con i legali dell'Ente. Nel corso del 2002 l'Ente in relazione alle problematiche di natura giuridico - previdenziali e per il consistente contenzioso attivo verso gli iscritti all'Albo e/o all'Ente inadempienti, ha stipulato una apposita convenzione per la gestione legale dei rapporti a credito contributivo e di accertamento delle condizioni di iscrivibilità, prevedendo l'accollo delle spese a carico diretto dei soggetti interessati dalla procedura esecutiva e di merito e solo in misura residuale a carico dell'Ente.
- ♦ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. L'incremento del 47,6% è principalmente imputabile all'aumento dell'onere per la gestione fiscale dei pensionati in relazione all'accresciuto numero di posizioni gestite.
- ♦ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2002 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative. La voce risulta in linea rispetto l'esercizio precedente. La determinazione delle competenze spettanti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, è stata effettuata secondo il disposto dell'art.48 del T.U.I.R.
- ♦ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per euro 32 mila alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente; per euro 16 mila al corrispettivo dovuto alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consuntivo ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Stipendi e salari	577	450	127	28,2%
Oneri Sociali ed Assicurativi (INPS-INAIL)	144	111	33	29,7%
Accantonamento TFR	38	29	9	31,0%
Accantonamento per Ferie Maturate e non Godute	9	12	-3	-25,0%
Buoni pasto	15	11	4	36,4%
TOTALE PERSONALE	783	613	170	27,7%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 170 mila (28,2%) sia per le progressioni economiche dovute al rinnovo del CCNL sia per l'incremento della forza lavoro nell'area dirigenziale.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 26 mila si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo. La voce non ha registrato incrementi significativi rispetto lo scorso esercizio (euro 22 mila).

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Energia elettrica - acqua	12	13	-1	-7,7%
Spese telefoniche	29	24	5	20,8%
Altre utenze (gas)	10	-	10	-
TOTALE UTENZE VARIE	51	37	14	37,8%

L'incremento di euro 14 mila si riferisce principalmente al consumo di gas per il riscaldamento degli uffici della nuova sede dell'Ente.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 768 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Assicurazioni	39	35	4	11,4%
Servizi informatici	39	53	-14	-26,4%
Servizi pubblicitari	-	1	-1	-100,0%
Spese di rappresentanza	11	16	-5	-31,3%
Spese selezione del personale	2	-	2	-
Spese mediche	17	11	6	54,5%
Spese di formazione del personale	-	3	-3	-100,0%
Trasporti	11	10	1	10,0%
Quote associative	28	23	5	21,7%
Rimborsi ai Collegi	258	247	11	4,5%
Convegni e seminari	95	72	23	31,9%
Contributo in favore CNPI	101	-	101	-
Spese postali e di spedizione	94	92	2	2,2%
Noleggi	1	-	1	-
Altre prestazioni di servizi	72	15	57	380,0%
TOTALE SERVIZI VARI	768	578	190	32,9%

- ♦ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati. L'aumento è principalmente imputabile al rateo di premio per la copertura dell'immobile sito in piazza Barberini, 52 acquisito nel corso del 2002.
- ♦ **Servizi informatici:** il costo, diminuito di euro 14 mila, riguarda il canone per il servizio di manutenzione del software applicativo e di base di proprietà dell'Ente.
- ♦ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- ♦ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale competente per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- ♦ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ♦ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.

- ♦ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, con delibera del CDA per l'attività di collaborazione istituzionale. L'aumento rispetto allo scorso esercizio è imputabile all'incremento dei costi sostenuti dagli stessi per gli adempimenti dell'Ente nei confronti dei suoi iscritti.
- ♦ **Convegni e seminari:** il costo è relativo sia all'onere sostenuto dall'Ente per l'organizzazione del X Congresso Nazionale dei Periti Industriali tenutosi a Milano sia per i costi sostenuti per la realizzazione dei seminari tenutisi presso i collegi provinciali nel corso del 2002. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente. L'incremento registrato di euro 23 mila (31,9%) si riferisce principalmente al maggior numero di seminari organizzati nel 2002 rispetto allo scorso esercizio.
- ♦ **Contributo in favore del CNPI:** sono state valutate positivamente le iniziative intraprese dal Consiglio Nazionale volte alla realizzazione di una campagna nazionale di strategia di comunicazione che coinvolgerà tutte le sedi universitarie ed indirizzata agli studenti delle classi di laurea "L" del settore di competenza professionale dei Periti Industriali e gli obiettivi che con tale iniziativa si intendono realizzare. Il progetto complessivo comprende una serie di iniziative complementari quali la corporate identity, brochure istituzionali, brochure per neo iscritti, un restyling del sito internet per la consultazione da parte degli studenti universitari ecc. tutte volte a realizzare l'obiettivo primario di aumentare sensibilmente il numero degli iscritti al Consiglio Nazionale, che a loro volta costituiscono l'unico "strumento" per l'Ente funzionale alla realizzazione dell'obiettivo primario, indicato e riassunto nell'articolo 3 dello Statuto EPPI, e quindi di attivazione e garanzia della tutela previdenziale obbligatoria a favore dei propri iscritti e dei loro familiari. È innegabile che la cd formazione universitaria "breve" porterà alla scomparsa delle caratteristiche di identificazione proprie di ciascuna categoria professionale, con il potenziale pericolo connesso di una riduzione radicale degli iscritti all'Albo professionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e, quindi, con la naturale conseguenza di un decremento indeterminabile di iscritti all'Ente di Previdenza. Essendo la laurea triennale un titolo sufficiente per l'iscrizione ad albi professionali diversi da quello dei Periti Industriali (per esempio il laureato in Ingegneria dell'informazione potrà scegliere se iscriversi all'albo dei Periti Industriali o a quello degli Ingegneri - settore dell'informazione) si intravedono possibili rischi di diaspora dalla professione di Perito Industriale. L'effetto negativo, nel breve periodo, potrebbe tradursi nel minor gettito contributivo e, nel medio periodo, nella problematicità di garantire la gestione delle prestazioni previdenziali in genere. La Fondazione, per far fronte alle ripercussioni connesse ai futuri flussi di iscrizione all'Ente, che di per sé costituiscono la condizione minima per il raggiungimento dello scopo statutario della garanzia della tutela previdenziale a favore dei propri iscritti, dei loro familiari e superstiti, in armonia con gli inviti rivolti dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, ha stanziato nel Bilancio previsionale 2002 la somma di euro 500 mila. A tal fine nel corso del 2002 sono stati erogati contributi per complessivi euro 101 mila seguito giuste richieste del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali.
- ♦ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria.
- ♦ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include sia il costo per l'utilizzazione di lavoratori temporanei nei casi previsti dal CCNL che gli oneri sostenuti per l'inaugurazione della sede dell'Ente. In merito si precisa che parte di tali oneri sono stati coperti per euro 14 mila da contributi versati dagli Sponsor dell'iniziativa. I suddetti contributi sono stati iscritti nella voce del conto economico "Altri Ricavi e Proventi".